



AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N.	<u>0 9 2 4</u>
del	<u>2 2 MAG. 2014</u>

OGGETTO: Corte d'Appello di Bari – FIMCO s.p.a. c/ ASL BA – atto di citazione in appello avverso sent. n. 282/13 resa dal Tribunale di Bari nel procedimento R.G. n. 4421/01. Costituzione in giudizio e nomina avvocato esterno.

Il Direttore Generale

con l'assistenza del Segretario, sulla base della istruttoria e della proposta formulata, dal Dirigente avv. Edvige Trotta – Struttura Legale che ne attesta la regolarità formale del procedimento ed il rispetto della legalità, considera e determina quanto segue.

PREMESSO CHE

- la FIMCO s.p.a. ha promosso avanti alla Corte d'Appello di Bari nei confronti della ASL BA il giudizio di appello in oggetto indicato, per la riforma della sentenza del Tribunale di Bari n. 282/2013, resa nel giudizio R.G. n. 4421/01, con la quale il Tribunale ha parzialmente accolto la domanda proposta dalla detta società nei confronti dell'Azienda Ospedaliera "Di Venere – Giovanni XXIII" di Bari, oggi ASL BA condannando l'Azienda Sanitaria al pagamento in favore dell'attrice di somme a titolo di corrispettivo per opere eseguite in virtù di contratto di appalto, e condannando la FIMCO s.p.a in parziale accoglimento della domanda riconvenzionale proposta dall'Azienda Sanitaria a pagare in favore di quest'ultima somme a titolo di penale per ritardo nell'esecuzione delle opere appaltate, nonché a titolo di risarcimento danni derivanti dall'inadempimento dell'attrice;

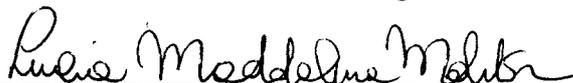
DATO ATTO che la Direzione Strategica ha stabilito, con disposizione apposta sulla copia, in atti, dell'atto di appello notificato alla ASL BA, acquisita al prot. az. n. 50557 UOR 01 Dir. Gen. del 19.03.2014, di procedere alla costituzione della ASL BA nel procedimento in oggetto, confermando, in applicazione del principio di continuità difensiva, l'incarico di difesa e rappresentanza dell'Azienda all'avv. Vito Aurelio Pappalepore, già officiato nel giudizio di primo grado;

TANTO PREMESSO si propone di conferire l'incarico per lo svolgimento dell'attività innanzi descritta a legale esterno come individuato dalla Direzione Strategica;

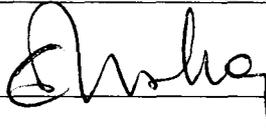
Il Funzionario istruttore dott.ssa Lucia M. Moliterni



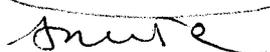
Il Responsabile del procedimento dott.ssa Lucia M. Moliterni



Il Direttore della S.C. avv. Edvige Trotta



Assunto il parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario



DELIBERA

Assunto quanto in premessa:

- di costituire la ASL BA nel giudizio in oggetto;
- di affidare la rappresentanza e difesa dell'ASL BA, dell'avv. Vito Aurelio Pappalepore, nato a Bari il 04.11.1962, con studio in Bari alla via Pizzoli n. 8 - c.a.p. 70122, C.F. PPPVTI62S04A662Y (tel. 080.5248707 – fax 080.5249139), conferendogli procura speciale;
- di stabilire che l'avv. Vito Aurelio Pappalepore, con la sottoscrizione della Convenzione, che si allega quale parte integrante del presente atto, accetta l'incarico nei termini e con le modalità ivi fissati;
- di liquidare e pagare al predetto difensore, a titolo di acconto sulle competenze professionali a lui dovute, la somma di € 4.000,00 oltre CPA al 4% pari ad € 160,00 ed IVA al 22% pari ad € 915,20 per la complessiva somma di € 5.075,20, al lordo delle ritenute di legge;
- di contabilizzare il predetto costo al conto economico aziendale n. 733.105.00025 "Onorari e spese legali per resistenza in giudizio" del Bilancio dell'Esercizio finanziario dell'anno 2014;
- di disporre che la restante spesa riveniente dal presente conferimento di incarico, pari a € 15.786,42 comunque con oneri accessori calcolati all'attualità, venga imputata al conto economico aziendale n.733.105.00025 "onorari e spese legali per resistenza in giudizio" del bilancio dell'anno in cui si concluderà il giudizio;
- di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

CONVENZIONE PER INCARICO PROFESSIONALE TRA

La ASL BA, in persona del Direttore Generale della ASL BA, Angelo Domenico Colasanto, con sede in Bari al Lungomare Starita n. 6, c.f. e p.iva. 06534340721,

ED IL PROFESSIONISTA

avv. Vito Aurelio Pappalepore, nato a Bari il 04.11.1962, C.F. PPPVTI62S04A662Y, con studio in Bari alla via Pizzoli n. 8, iscritto all'Ordine degli Avvocati di Bari.

Con la presente scrittura privata, da valere ad ogni effetto di legge, si conviene e si stipula quanto segue.

ART. 1. OGGETTO DELL'INCARICO

La parte committente affida al professionista, che accetta, l'incarico di assistenza, rappresentanza, consulenza e difesa nel giudizio promosso avanti al Corte d'Appello di Bari da FIMCO s.p.a. nei confronti della ASL BA, per la riforma della sentenza del Tribunale di Bari n. 282/2013, nel giudizio R.G. n. 4421/01, con la quale il Tribunale ha parzialmente accolto la domanda proposta dalla detta società nei confronti dell'Azienda Ospedaliera "Di Venere – Giovanni XXIII" di Bari, oggi ASL BA, condannando l'Azienda Sanitaria al pagamento in favore dell'attrice di somme a titolo di corrispettivo per opere eseguite in virtù di contratto di appalto, e condannando la FIMCO s.p.a in parziale accoglimento della domanda riconvenzionale proposta dall'Azienda Sanitaria a pagare in favore di quest'ultima somme a titolo di penale per ritardo nell'esecuzione delle opere appaltate, nonché a titolo di risarcimento danni derivanti dall'inadempimento dell'attrice.

Per gli eventuali ulteriori gradi della procedura l'Amministrazione si riserva di assumere specifica ed ulteriore determinazione.

Il professionista, con l'accettazione dell'incarico, presta consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del D. L.vo 196/2003.

Il professionista, esperto della materia, è tenuto all'osservanza di tutte le leggi e le normative per il conseguimento dell'incarico ed assume l'obbligazione di difesa in giudizio, nel predetto procedimento.

ART. 2. DETERMINAZIONE DEL COMPENSO.

La ASL BA committente sarà tenuta ad effettuare in favore del professionista il pagamento della



complessiva somma di Euro 14.297,40 (quattordicimiladuecentonovantasette/40), oltre rimborso spese forfettario nella misura del 15% sul compenso totale, CPA e IVA, così preventivamente determinata tra le parti.

Atteso che il professionista è stato già officiato nel giudizio di primo grado, la somma di cui al precedente capoverso viene stabilita con riferimento ai parametri di cui al D.M. n. 55/14, in ragione del valore della controversia superiore a € 1.000.000,00, applicando, convenzionalmente, il valore minimo di liquidazione dello scaglione di valore da € 260.000,01 a € 520.000,00 previsto per i procedimenti davanti alla Corte d'Appello, in uno con un primo del 30%, ed un secondo aumento del 30%, per ciascuna delle seguenti fasi del giudizio:

- 1) fase di studio (€ 3.532,10);
- 2) fase introduttiva (€ 2.053,35);
- 3) fase istruttoria (€ 2.839,20);
- 4) fase decisoria (€ 5.872,75).

Il compenso come sopra pattuito viene ritenuto da entrambe le parti congruo e soddisfacente per l'incarico professionale conferito.

Le spese sostenute per lo svolgimento dell'attività saranno rimborsate, a seguito di formale richiesta e solo se riconoscibili ed adeguatamente documentate, al completamento della prestazione professionale, restando escluse in ogni caso maggiorazioni percentuali o forfettarie.

ART. 3 TERMINI DI CORRESPONSIONE DEL COMPENSO

La committente si obbliga al versamento di un acconto sul compenso determinato, nella misura di € 4.000,00, oltre accessori come per legge.

Non potranno essere corrisposti ulteriori acconti in corso di causa.

La liquidazione della restante parte del compenso avverrà a prestazione conclusa, previa presentazione di fattura, in base agli importi predeterminati in sede di pattuizione preventiva, in relazione alle sole fasi processuali effettivamente espletate, previa verifica dell'attività effettivamente svolta dal professionista. Da tale importo verrà detratto l'acconto versato.

Ai sensi dell'art. 2233 del cod. civ. il professionista riconosce che la misura del compenso è adeguata all'importanza dell'incarico ed al decoro della professione e dichiara di essere integralmente soddisfatto.

In caso di recesso da parte della committente, rimane l'obbligo di corrispondere al professionista il compenso dovuto per l'attività già svolta, conformemente a quanto previsto dal D.M. n. 55/14.

Il predetto compenso verrà, comunque, determinato per ciascuna delle fasi del giudizio, effettivamente concluse, con le modalità di cui al precedente art.2.



L'eventuale attività di recupero delle spese di lite riconosciute all'Azienda nel contenzioso oggetto di incarico sarà concordata fra le parti ed, in ogni caso, non comporterà ulteriori esborsi a carico della committente.

Qualora le somme recuperate siano introitate direttamente dal professionista, le stesse verranno detratte dal compenso pattuito al precedente art.2.

ART. 4. MODALITA' DI ESPLETAMENTO DELL'INCARICO

Il professionista è tenuto all'osservanza delle leggi, delle normative e dei principi giurisprudenziali che il caso richiede, in esecuzione delle leggi di settore e dell'obbligo deontologico di aggiornamento professionale.

Il Professionista deve far pervenire alla ASL BA la documentazione depositata a comprova dell'attività svolta ed informare prontamente la Struttura Legale della ASL BA, a mezzo fax e/ o posta elettronica, anche certificata, degli atti processuali di particolare rilevanza (memorie proprie e di controparte, provvedimenti del Giudice), nonché da questa informarsi dell'eventuale sopravvenienza di deliberazioni o atti amministrativi o circostanze che possano rilevare al fine della precisazione delle conclusioni o della discussione della causa.

ART. 5. OBBLIGHI DEL PROFESSIONISTA

Il professionista si obbliga:

- a non accettare incarichi in contraddittorio con la ASL BA o nei quali l'Azienda sanitaria sia comunque interessata, oltre a dichiarare di non averne;
- a comunicare prontamente alla SBL della ASL BA l'insorgere di qualunque situazione di incompatibilità con l'incarico affidato, prevista da norme di legge e dall'ordinamento deontologico professionale;
- a non azionare procedure monitorie in danno della ASL BA prima che sia trascorso un anno dalla regolare richiesta di pagamento.

Il professionista si obbliga a comunicare gli estremi della propria assicurazione da R.C. professionale e si impegna a tenere attiva una copertura assicurativa per tutta la durata dell'incarico.

Fatte salve le eventuali responsabilità di carattere penale e disciplinare, al verificarsi di una delle predette condizioni di incompatibilità, l'Amministrazione è in facoltà di risolvere la predetta convenzione ai sensi degli art. 1453 c.c. e ss. e revocare il mandato conferito.

ART. 6 DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE



Il professionista incaricato ai sensi degli artt. 46 - 47 del Dpr 445/2000 dichiara:

- di non trovarsi in condizioni di incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione ai sensi dell'art. 32 quater c.p.;
- di non trovarsi in condizioni di incompatibilità con l'espletamento del presente incarico alla stregua delle norme di legge e dell'ordinamento professionale e di non avere incarichi giudiziari in contraddittorio con la ASL BA o nei quali comunque la ASL BA sia interessata.

ART. 7 NORME DI RINVIO

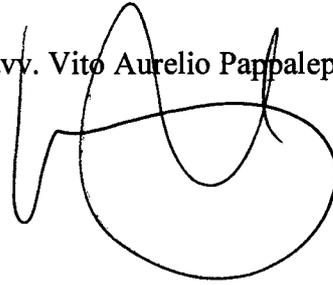
Per quanto non espressamente previsto nel presente atto si fa riferimento alle norme del codice civile.

LCS

~~Il Direttore Generale
ASL BA
Angelo Domenico Colasanto~~

per il Direttore Generale t.a.
IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO delegato
Massimo MANCINI

avv. Vito Aurelio Pappalepore



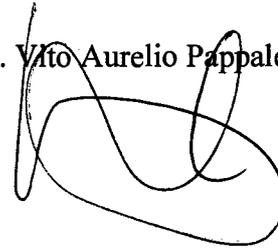
Ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e 1342 del cod. civ. il Professionista dichiara di approvare specificatamente gli artt. 2. Determinazione del compenso, 3. Termini di corresponsione del compenso e 5. Obblighi del Professionista.

LCS

per il Direttore Generale t.a.
IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO delegato
Massimo MANCINI

~~Il Direttore Generale
ASL BA
Angelo Domenico Colasanto~~

avv. Vito Aurelio Pappalepore



Parere del Direttore Amministrativo Massimo Mancini	Parere del Direttore Sanitario Silvana Melli ASSENTE
--	--

Il Segretario
Giuseppe Colella

per il Direttore Generale t.a.
IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO delegato
Massimo MANCINI

Il Direttore Generale
Angelo Domenico Colasanto

**Area Gestione Risorse Finanziarie
Esercizio 2014**

La spesa relativa al presente provvedimento è stata registrata sui seguenti conti:

Conto economico n. _____ per € _____

Conto economico n. _____ per € _____

Conto economico n. _____ per € _____

.....
(rigo da utilizzare per indicare finanziamenti a destinazione vincolata)

Il Funzionario _____ Il Dirigente dell' Area _____

.....

SERVIZIO ALBO PRETORIO

Pubblicazione n. 65.....

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata sul sito Web di questa ASL
BA in data.....23 MAG. 2014....

Bari: 23 MAG. 2014

L'Addetto all'Albo Pretorio on line

.....
[Signature]

Ai sensi della vigente normativa, la presente deliberazione – con nota n. del
..... è stata/non è stata trasmessa alla Regione Puglia per gli
adempimenti di competenza.